

«Sì» ai fondi per i disabili In arrivo altri 8,5 milioni

In Regione l'assestamento di bilancio, destinati a sussidi e trasporti scuola

Arrivano fondi aggiuntivi per la grave disabilità dalla Regione Lombardia: è previsto nell'assestamento di bilancio, il voto finale è atteso per questa mattina. Il provvedimento è in gran parte definito. A partire da due capitoli: il soste-

gno alle persone con disabilità (con nuovi fondi per superare i tagli imposti nei mesi scorsi) e la sanità (con l'aumento di 250 milioni di euro del Fondo sanitario per la parte corrente). Sulla disabilità, in particolare, ieri sera è stato rag-

giunto l'accordo politico per maggiori stanziamenti. Confermati i già annunciati 8,5 milioni di euro destinati ad azzerare i tagli ai sussidi previsti per la Misura B1 (sostegno alla disabilità gravissima) e allo sblocco delle «liste d'attesa» per ac-

cedere al sussidio, ora si aggiungono altri 8,5 milioni - frutto di un emendamento approvato all'unanimità - di fondi aggiuntivi destinati ai Comuni per garantire il trasporto di studenti con disabilità. **BONZANNI ALLE PAGINE 14 E 15**

Sussidi e trasporti scuola Per i disabili in arrivo altri 8,5 milioni di euro

Regione. Raggiunto l'accordo politico per maggiori stanziamenti. Oggi si vota il bilancio. Alle Asst bergamasche 76 milioni per nuovi macchinari

LUCA BONZANNI

Il voto finale è atteso per questa mattina, e sorprese non dovrebbero essercene. L'assestamento di bilancio della Regione - in discussione da martedì al Pirellone - è alle battute finali, ma la sua fisionomia è già in gran parte definita. A partire da due capitoli: il sostegno alle persone con disabilità (con nuovi fondi per superare i tagli imposti nei mesi scorsi) e la sanità (con l'aumento di 250 milioni di euro del Fondo sanitario per la parte corrente).



Sulla disabilità, in particolare, ieri sera è stato raggiunto l'accordo politico per maggiori stanziamenti. Confermati i già annunciati 8,5 milioni di euro destinati ad azzerare i tagli ai sussidi previsti per la Misura B1 (sostegno alla disabilità gravissima) e allo sblocco delle «liste d'attesa» per accedere al sussidio, ora si aggiungono altri 8,5 milioni – frutto di un emendamento approvato all'unanimità – di fondi aggiuntivi destinati ai Comuni per garantire il trasporto di studenti con disabilità nell'anno scolastico 2024/25: quest'ultimo finanziamento è la somma di un emendamento presentato da **Davide Casati** (Partito democratico) che chiedeva 4 milioni aggiuntivi e di uno presentato dalla maggioranza che chiedeva altri 4,5 milioni. Oggi sarà poi votato un ordine del giorno, sottoscritto da tutti i gruppi del **Consiglio regionale**, che impegna la Giunta – tra i vari punti – «a dare priorità, nell'ambito del bilancio di previsione, al sostegno delle misure in favore delle persone con disabilità grave e gravissima», ad «attuare una programmazione regionale in grado di garantire alle persone con disabilità grave e gravissima la continuità nell'assistenza tramite una stabile e coerente erogazione di contributi monetari e servizi» e ad «agire in sede di trattativa con il governo affinché la nuova programmazione del Fondo per la non autosufficienza 2025-2027 sia adeguatamente incrementata, con il preciso fine di poter soddisfare tutte le domande di contributo da parte delle persone con disabilità gravissima in Lombardia e di potenziare ulteriormente i servizi posti in essere».

«Abbiamo trovato la quadra in un ordine del giorno condiviso recante le firme di tutte le forze politiche che siedono in Consiglio e su alcuni emendamenti per aumentare i fondi ai Comuni per il trasporto di studenti con disabilità – riassume **Davide Casati**, consigliere regionale del Pd da tempo impegnato su questi temi –. Sono davvero felice che le richieste portate avanti negli ultimi mesi dalle associazioni e dalle fami-

glie di persone con disabilità e sostenute dal gruppo del Pd e dalle forze di opposizione abbiano trovato risposte positive e condivisione presso la maggioranza, che ringraziamo per la disponibilità al dialogo e al confronto costruttivo. Un modus operandi che è da incoraggiare e perseguire, soprattutto quando si parla di salute, nell'interesse di tutti i lombardi».

Tecnologia sanitaria

Dei 250 milioni destinati alla sanità regionale, 76 riguardano l'acquisto di nuovi macchinari: 7,6 milioni andranno agli ospedali pubblici bergamaschi, di cui 4.265.800 euro all'Asst Papa Giovanni, 1.986.600 euro all'Asst Bergamo Est e 1.378.300 euro all'Asst Bergamo Ovest. In concreto, per ciascuna Asst è prevista un'ampia serie di interventi e acquisti relativi ad apparecchiature e strumentazioni (holter, ecografi, monitor, incubatrici, sistemi di monitoraggio) sia per i presidi ospedalieri sia per le strutture territoriali come le Case di comunità.

Nel dettaglio, i quasi due milioni per la Bergamo Est si legano a un ordine del giorno con primo firmatario **Pietro Macconi**, consigliere di Fratelli d'Italia: le apparecchiature, commenta Macconi, «permetteranno il supporto alla diagnosi, l'acquisto di strumentazioni e arredi sanitari, apparecchiature per la cura venendo incontro alle esigenze manifestate dai vertici dell'Asst». «Investimenti strategici – rimarca **Michele Schiavi**, consigliere di FdI –, soprattutto per il potenziamento dei Pronto soccorso e delle apparecchiature diagnostiche. Investiamo in tecnologia, senza dimenticarci delle risposte anche nei territori periferici». «I fondi investiti – aggiunge **Alberto Mazzoleni**, consigliere di FdI – consentono di rendere ancora più efficaci le risposte sui territori ai bisogni dei cittadini». **Jonathan Lobati**, consigliere regionale di Forza Italia, esprime «grande soddisfazione per questo importante stanziamento sulla sanità bergamasca, un'eccellenza che necessita però di continui e puntuali investimenti per poter restare tale. Con gli altri consiglieri bergamaschi è stato chiesto lo

stanziamento di risorse dedicate per le strutture ospedaliere bergamasche. Dall'Asst Papa Giovanni, dall'Asst Bergamo Ovest e dall'Asst Bergamo Est ci è pervenuta la richiesta di investimenti per apparecchiature di supporto alla diagnosi, attrezzature e arredi sanitari, apparecchiature di supporto alla cura».

Per **Roberto Anelli** e **Giovanni Malanchini**, consiglieri regionali della Lega, «questi investimenti rappresentano un passo significativo per il miglioramento del sistema sanitario per i cittadini bergamaschi. La Lombardia è già un'eccellenza nel settore, ma siamo consapevoli che c'è sempre spazio per ulteriori miglioramenti. Grazie a queste risorse, possiamo garantire che le Asst della Bergamasca, che svolgono un ruolo fondamentale nella fornitura di cure sanitarie di alta qualità per la popolazione, avranno accesso ad attrezzature e a tecnologie all'avanguardia per supportare le loro attività diagnostiche e terapeutiche».

Tra gli altri contenuti dell'assestamento in materia di sanità ci sono anche le agevolazioni per chi in buona fede ha usufruito dell'esenzione dal ticket sanitario senza averne diritto, così come la possibilità del «ravvedimento operoso».

Sport e montagna

Gli emendamenti presentati da **Jacopo Scandella**, consigliere del Partito democratico, vertono soprattutto su sport e montagna: «Lo sport è prevenzione e quindi salute – commenta Scandella –: ci impegniamo ogni giorno per una sanità più efficiente, ma se non ne riduciamo il bisogno, contribuendo a rendere più forte e più sana la società in cui viviamo, i soldi non basteranno mai». Sullo sport Scandella propone «più impianti, più sostegno economico e burocratico alle società, più attenzione al mondo di volontari e di sport di base», mentre per i territori montani servono «servizi garantiti a prescindere da dove si abita: è indispensabile un coefficiente territoriale, proposto in un ordine del giorno, che riconosca dove ci sono costi maggiori e garantisca personale e servizi necessari». Stamattina il voto per il via libera definitivo.



Palazzo Lombardia: dalla Regione fondi per apparecchiature sanitarie



**Raggiunto l'accordo politico
in Regione per maggiori
stanziamenti per la disabilità:
8,5 milioni per i sussidi
ai casi gravissimi e altri 8,5
per il trasporto scolastico**

